



Codice di condotta del diportista

1. Non gettare rifiuti in mare o lungo la costa.
2. Non svuotare le acque nere di bordo in mare, nelle acque costiere e nelle aree sensibili.
3. A bordo usare servizi igienici a tenuta stagna.
4. Non scaricare in mare rifiuti tossici o pericolosi (oli esausti, batterie dimesse, vernici, solventi, detersivi, ecc.), consegnarli a ditte autorizzate chiedendo assistenza a gestori dell'approdo se necessario.
5. Promuovere la raccolta differenziata e il riciclo dei rifiuti (carta, vetro, ecc.).
6. Utilizzare prodotti eco-compatibili per la manutenzione della barca (vernici, antivegetativi, detersivi, solventi, ecc.).
7. Segnalare immediatamente alle autorità preposte ogni forma di inquinamento o altre violazioni che danneggino l'ambiente.
8. Non fare uso di pratiche di pesca vietate dalle norme, rispettare i periodi di divieto di pesca.
9. Proteggere e rispettare animali e piante marine, non disturbare gli uccelli, le foche e gli altri mammiferi marini.
10. Rispettare le aree vulnerabili e le aree naturali protette.
11. Evitare di danneggiare il fondale marino con l'ancoraggio, in particolare in presenza di praterie di posidonia o di siti archeologici sottomarini.
12. Non disturbare la pesca e le attrezzature per la pesca.
13. Non acquistare od usare oggetti derivanti da specie protette o da ritrovamenti archeologici sottomarini.
14. Ridurre per quanto è possibile l'utilizzo di acqua, energia elettrica e combustibili.
15. Fare in modo di non disperdere in mare carburante nel corso dei rifornimenti.
16. Incoraggiare gli altri diportisti ad avere cura dell'ambiente.